



**RIMANETE  
NEL MIO AMORE**

**PRODURRETE  
MOLTO FRUTTO**

(cfr *Gv* 15,5)

**Direttrice Udedi:** parole di saluto e di benvenuto

Fratelli e sorelle in Cristo, quest'anno, attraverso le Parole di Gesù, riflettiamo sull'ardente desiderio di Dio che, uniti nell'amore, porteremo un frutto che darà la vita a tutti.

**Vescovo:** La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito

**Lettoressa Valdese:** Fratelli e sorelle in Cristo, quest'anno il tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani esprime l'amore di Dio, attraverso le parole di Gesù. Egli ci attende senza stancarsi mai: uniti nel suo amore, porteremo un frutto che darà la vita a tutti.

**Lettoressa Pentecostale:** Cristo è il centro della nostra vita, poiché il cammino di unità ha inizio nell'intima unione con Dio. Se di fronte all'indifferenza dell'altro rischiamo di ritirarci in noi stessi, dimorare nel suo amore rafforza il desiderio di perseguire l'unità e la riconciliazione con chi è diverso da noi. Questo è il vero frutto: un dono di guarigione per le divisioni che sono dentro di noi, tra di noi e attorno a noi.

**Lettoressa Ortodossa:** Ricordiamo la chiamata di Cristo, centro della nostra vita, poiché il cammino di unità ha inizio nell'intima relazione con Dio.

**Lettoressa Cattolica:** In pace, preghiamo. O Signore, tu sei il vignaiolo che si prende cura di noi. Tu ci doni di vedere la bellezza di ogni tralcio che è unito alla vite. Eppure troppo spesso ci rinchiudiamo in noi stessi e cresce inimicizia tra noi. Vieni nei nostri cuori, donaci di vivere nel tuo perdono, perché possiamo insieme lodare il tuo nome.

## LITANIA DI LODE

**Tutti: Rit.: Tu che ci chiami a essere lode sulla terra e tra le genti: gloria a te!**

**Cantore:** Cantiamo la tua lode nel mondo e tra le genti  
Cantiamo la tua lode nella creazione e tra le tue creature

**Rit.**

**Cantore:** Cantiamo la tua lode tra le lacrime e la sofferenza.  
Cantiamo la tua lode tra gli intenti e i successi

**Rit.**

**Cantore:** Cantiamo la tua lode tra i conflitti e le incomprensioni  
Cantiamo la tua lode nell'incontro e nella riconciliazione

**Rit.**

**Cantore:** Cantiamo la tua lode tra le separazioni e le divisioni  
Cantiamo la tua lode nella vita e nella morte,

nel sorgere di un nuovo cielo e di una nuova terra

**Rit.**

**Letture Valdese:** Dalla prima lettera ai Corinzi (*1Cor 1,10-13*)

Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e intenti. Mi è stato segnalato infatti a vostro riguardo, fratelli, dalla gente di Cloe, che vi sono discordie tra voi. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «E io di Cefa», «E io di Cristo!». Cristo è stato forse diviso? Forse Paolo è stato crocifisso per voi, o è nel nome di Paolo che siete stati battezzati?

**Parola di Dio/Rendiamo grazie a Dio!**

**Letture Pentecostale:** Salmo 32

Esultate, giusti, nel Signore;  
ai retti si addice la lode.  
Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Cantate al Signore un canto nuovo,  
suonate la cetra con arte e acclamate.  
Poiché retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.

Egli ama il diritto e la giustizia,  
della sua grazia è piena la terra.  
Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,  
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.  
Come in un otre raccoglie le acque del mare,  
chiude in riserve gli abissi.

Tema il Signore tutta la terra,  
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,  
perché egli parla e tutto è fatto,  
comanda e tutto esiste.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.  
Ma il piano del Signore sussiste per sempre,  
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.

Beata la nazione il cui Dio è il Signore,  
il popolo che si è scelto come erede.  
Il Signore guarda dal cielo,  
egli vede tutti gli uomini.

Dal luogo della sua dimora  
scruta tutti gli abitanti della terra,  
lui che, solo, ha plasmato il loro cuore  
e comprende tutte le loro opere.

Il re non si salva per un forte esercito  
né il prode per il suo grande vigore.  
Il cavallo non giova per la vittoria,  
con tutta la sua forza non potrà salvare.

Ecco, l'occhio del Signore veglia su chi lo teme,  
su chi spera nella sua grazia,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore,  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.  
In lui gioisce il nostro cuore  
e confidiamo nel suo santo nome.  
Signore, sia su di noi la tua grazia,  
perché in te speriamo!

**Letture Ortodosse:** Dal libro dell'Apocalisse (7,9-11)

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode».

**Parola di Dio/Rendiamo grazie a Dio!**

**Canto al Vangelo**

Alleluja! Il mio comandamento è questo: amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi. Alleluja!

**Diacono cattolico:** Dal Vangelo secondo Giovanni (15,1-17)

Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

**Parola del Signore/Lode a te, o Cristo**

**Vescovo:** omelia

Con le parole che Gesù ci ha insegnato preghiamo insieme: Padre Nostro....

Preghiamo: Possa il Dio della speranza colmarci di ogni gioia e pace nella fede, così che possiamo abbondare nella speranza per la potenza dello Spirito Santo.

Vi benedica Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo. **Amen!**

**Canto finale:** Ubi caritas....